

VERBALE DI ACCORDO

In data odierna, 14 maggio 2013, presso la sede di Unipol Banca S.p.A. in Bologna

tra

Unipol Banca S.p.A. e Unipol Merchant S.p.A.

e

le OO.SS. di Unipol Banca S.p.A. e di Unipol Merchant S.p.A.

Premesso che:

- Unipol Banca S.p.A. (capogruppo del Gruppo Bancario Unipol Banca) e Unipol Merchant S.p.A., in data 13 marzo 2013, hanno comunicato alle Organizzazioni Sindacali l'operazione di fusione per incorporazione di Unipol Merchant S.p.A. in Unipol Banca S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della Legge 428/1990 e degli artt. 17 e 21 del CCNL ABI 19.1.2012;
- tale operazione si rende necessaria per effetto dell'ulteriore peggioramento delle condizioni economiche e di mercato che hanno pesantemente inciso sulle possibilità di sviluppo degli affari nei settori tipici di attività di Unipol Merchant S.p.A., non consentendo il raggiungimento di volumi di ricavi adeguati a garantire la remunerazione del rischio;
- nell'ambito del Piano Industriale 2013-2015 del Gruppo Bancario, la soluzione individuata è la predetta operazione di fusione per incorporazione di Unipol Merchant S.p.A. in Unipol Banca S.p.A., che consente di ottenere una maggiore razionalizzazione organizzativa ed importanti sinergie di costi nell'ambito del Gruppo Bancario, anche in un'ottica di semplificazione dello stesso;
- la fusione, tenuto conto dei volumi e del numero di dipendenti (n. 19) attualmente in forza presso Unipol Merchant S.p.A., non avrà peraltro impatti significativi sulla struttura organizzativa di Unipol Banca che, allo stato attuale, è già adeguata a recepire le attività di Unipol Merchant S.p.A.;
- la fusione ha ricevuto l'autorizzazione preventiva di Banca d'Italia rilasciata con lettera del 28.3.2013 ed è assoggettata all'approvazione definitiva da parte delle assemblee straordinarie delle società interessate;
- il perfezionamento dell'operazione è atteso per la seconda parte del 2013 con efficacia contabile e fiscale, presumibilmente, dall'1.1.2013; il tutto subordinato allo svolgimento delle attività civilistiche;
- su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, si è svolto tra le Parti un esame congiunto delle problematiche connesse alla fusione in argomento, con l'intento di pervenire alla stesura di un Accordo che contenga criteri omogenei per disciplinare i trattamenti da applicare al personale interessato e favorire l'integrazione nella nuova realtà aziendale.

Tanto premesso, e le premesse formano parte integrante del presente Accordo, si è convenuto quanto segue.

Art. 1

Unipol Banca S.p.A. conferma che l'operazione di fusione in parola non comporta di per sé ricadute sui livelli occupazionali e si impegna, pertanto, a non effettuare unilateralmente nei confronti del personale interessato alcuna risoluzione del rapporto di lavoro, nè alcuna assegnazione presso una sede di lavoro ubicata in un comune diverso da quello attuale che sia diretta conseguenza dell'operazione su richiamata.

Art. 2

I rapporti di lavoro dei dipendenti interessati proseguiranno senza soluzione di continuità alle dipendenze di Unipol Banca S.p.A. alla quale sarà trasferito il TFR maturato dal suddetto personale alla data della fusione.

Tutto il personale suddetto verrà utilizzato in mansioni contrattualmente equivalenti a quelle svolte presso Unipol Merchant S.p.A. e sarà inquadrato nella stessa categoria e nel medesimo livello retributivo che risultano acquisiti alla data della fusione.

Le nuove collocazioni saranno coerenti con le professionalità acquisite e verranno utilizzati, ove richiesto da opportunità di valorizzazione professionale coerenti con le esigenze organizzative e produttive, gli idonei percorsi formativi.

Art. 3

Al personale interessato Unipol Banca S.p.A. riconoscerà lo stesso trattamento economico goduto presso Unipol Merchant S.p.A. secondo le previsioni di cui al presente Accordo.

Unipol Merchant S.p.A. riconoscerà al personale oggetto di fusione ogni spettanza maturata dal personale medesimo fino alla data di effetto del trasferimento, ivi compreso, ove spettante, il premio aziendale 2012.

La situazione di ferie residue, permessi sostitutivi delle festività soppresse e banca delle ore non fruite alla data della fusione sarà trasferita a Unipol Banca S.p.A.

Art. 4

A decorrere dalla data della fusione, il personale oggetto di cessione sarà destinatario delle previsioni economiche e normative tutte vigenti presso Unipol Banca S.p.A.

Al personale interessato verranno riconosciute le anzianità di servizio anche convenzionali maturate presso Unipol Merchant S.p.A. ai sensi delle previsioni contrattuali nazionali (fra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: calcolo delle ferie, comparto per malattia e premio di

anzianità) ed aziendali tutte. Pertanto sarà anche mantenuta la data del prossimo scatto in corso di maturazione al momento della fusione.

Art. 5

Il personale oggetto di cessione potrà aderire alla forma di previdenza complementare prevista per i lavoratori assunti presso Unipol Banca S.p.A., denominata "Fondo Pensione dei Lavoratori Unipol Banca".

In tal caso Unipol Banca S.p.A. si impegna sin da ora a riconoscere ai lavoratori – con effetto dal momento della fusione - i contributi posti a proprio carico. Allo stesso modo sarà consentito ai lavoratori di versare – con effetto dalla predetta data – i contributi posti a proprio carico e le quote di TFR.

Art. 6

Le Parti si danno reciprocamente atto che con il presente accordo si intende assolta ed esperita la procedura di legge e di contratto collettivo riguardante la materia qui trattata.

Art. 7

Prima dell'effetto giuridico della presente operazione societaria, si precisa che è possibile che su base consensuale alcuni dipendenti di Unipol Merchant S.p.A. siano interessati da percorsi di mobilità infragruppo presso le società del comparto assicurativo, che saranno attuati nel rispetto di quanto previsto dall'accordo sindacale del 29.9.2009.

Unipol Banca S.p.A.

Unipol Merchant S.p.A.

DIRCREDITO

FABI

FIBA/CISL

FISAC/CGIL

UGL

UIL C.A.